UFFICIO DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n 5 TRANI - BISCEGLIE

ASL BT
PugliaSalute

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



Ambito Territoriale Trani - Bisceglie

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Anno 2025

Sommario

Presentazione.....1
Carta dei Servizi.....2
Piano sociale di zona e l'Ambito Territoriale.....4
Organizzazione dell'Ambito.....4
a. L'Ufficio di Piano.....5
b. Coordinamento Istituzionale.....6
Area Welfare d'accesso.....7
Segretariato Sociale.....7
P. U. A. - Porta Unica d'Accesso.....8
Servizio Sociale Professionale.....9
Area minori e famiglia.....10
-Centro Servizi famiglie.....10
-Equipe affido-adozioni.....12
-A.D.E.....14
-P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.....16
-Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e ai servizi socio-educativi per minori (3-17 anni).....18
-Equipe EMI.....20
Area Contrasto alla povertà.....21
-Pronto Intervento Sociale.....21
-Contributi economici straordinari.....23
-Misure di contrasto alla povertà (ADI, SFL, RED).....24
a.ADI - Assegno di Inclusione.....24
b.SFL.....25
c.RED - Reddito di Dignità.....26
Area Disabili e Anziani.....27
-Servizio di Assistenza domiciliare SAD Il servizio S. A. D.: Servizio Assistenza Domiciliare - Art. 87 R.R. 4/2007.....27
-Servizio A.D.I.: Assistenza Domiciliare Integrata - Art. 88 R.R. 4/2007.....29
-Il servizio A.D.O.: Assistenza Domiciliare Oncologica.....31
-Adi in dimissione ospedaliere protette (ADI IN DOP).....33
-Buoni servizio Regionali anziani-disabili - Regione Puglia.....34
-Progetti di vita Indipendenti – PRO.V.I.....36
-Trani Autism Friendly Plus.....40
-Servizi per l'integrazione scolastica per minori con disabilità.....41
Interventi per il sostegno alle donne in difficoltà.....43
-Centro Antiviolenza e antistalking "SAVE".....43
-Meccanismi di tutela dei cittadini.....45

PRESENTAZIONE



La Carta dei Servizi, così come previsto dalla Legge Quadro n. 328/2000, dalla L.R. n. 19/2006 e dal R.R. n. 4/2007, nasce come uno tra gli obiettivi del Piano di Zona nel quale le amministrazioni dei due Comuni dell'Ambito Territoriale Trani - Bisceglie collaborano per lo sviluppo di una politica sociale di rete in sinergia con le forze sociali del territorio per l'attivazione dei diversi interventi e servizi.

La pubblicazione della Carta dei Servizi rappresenta uno strumento fondamentale con il quale si offre ai cittadini la possibilità di conoscere in forma completa e aggiornata, gli interventi e le prestazioni assistenziali e socio-sanitarie attivate, sul territorio dall'Ambito e previsti nella programmazione del Piano sociale di Zona ma anche le prospettive di crescita del territorio in materia sociale, affinché sia garantito a tutti l'accesso e la piena fruibilità dei servizi presenti nell'Ambito Territoriale Sociale n.5 Trani-Bisceglie.

La lettura della Carta dei Servizi descrive, inoltre, come il Welfare locale sia stato strutturato sulla base di un nuovo approccio alle politiche sociali che si ispira ad una visione moderna degli interventi e della programmazione del servizio sociale che smette di essere un luogo di semplice erogazione economica, in ottica assistenzialistica, e diventa "costruttore" di un modello integrato di sostegno, orientamento, affiancamento per i cittadini che mira a costruire nuovi modelli di vita oltre che misure personalizzate di supporto.

E' uno strumento di rapida consultazione; per ogni prestazione vengono brevemente descritte le finalità e le modalità di accesso ai servizi sociali attivi sul territorio suddividendoli per ambiti di intervento: welfare di accesso e servizio sociale professionale - area minori e famiglie – area anziani, disabili e non autosufficienti – area adulti, inclusione sociale e sostegno al reddito.

La Carta dei Servizi è stata redatta nel rispetto della:

- Costituzione;
- Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994: "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Legge Quadro n. 328/2000 per la realizzazione del "Sistema Integrato di Interventi e dei Servizi Sociali";
- Legge Regionale n. 19/2006; del Regolamento di Attuazione della Legge Regionale n. 04/2007 ed s.m.i.;
- Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5.

Carta dei Servizi



CHE COSA E'?

La Carta dei Servizi è il documento con il quale l'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie presenta i servizi attivi sul terriotrio impegnandosi a garantire alla cittadinanza le prestazioni corrispondenti.
Rappresenta uno strumento cardine nella regolazione del rapporto tra "Cittadino-Utente" e nel "sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati".

OBIETTIVI E FINALITA'

I principali obiettivi della Carta dei Servizi sono:

- **informare** i cittadini della complessiva rete di opportunità a disposizione sul territorio dell'Ambito Sociale Territoriale n.5;
- **illustrare** tutti **i servizi sociali** e socio-sanitari attivi, specificando i destinatari, le modalità di accesso e di erogazione, l'organizzazione ed il funzionamento;
- **rendere consapevoli** i cittadini dei loro diritti esplicitando per ogni servizio i parametri di qualità;
- **promuovere la** cittadinanza attiva, stimolando i cittadini alla **partecipazione** e al coinvolgimento nei processi di progettazione e valutazione delle prestazioni, stimolando un continuo confronto tra le istituzioni e i cittadini;
- **promuovere** la costruzione di un rapporto di **collaborazione** tra i cittadini e gli Enti del Terzo Settore (ETS);
- **fornire garanzie** ai cittadini rispetto alla soddisfazione delle loro aspettative e rispetto ai livelli essenziali previsti;
- **promuovere il miglioramento** continuo in termini di efficacia ed efficienza.

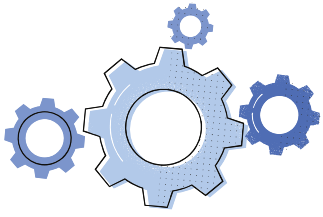


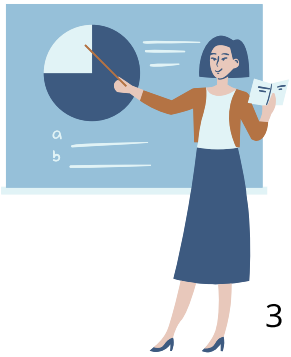


PRINCIPI ISPIRATORI

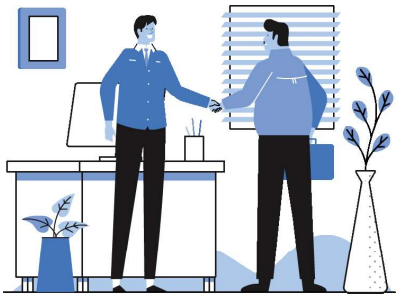
Nell'erogazione delle sue prestazioni, l'Ambito Territoriale Sociale si ispira ai seguenti principi fondamentali dettati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (27 gennaio 1994):

- **Eguaglianza:** i servizi devono essere erogati a tutti gli utenti, senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
- **Imparzialità:** l'erogazione dei servizi sono improntate a criteri di obiettività, neutralità e imparzialità nei comportamenti verso gli utenti.
- **Continuità:** i servizi pubblici devono essere erogati in maniera continuativa e regolare.
- **Rispetto e privacy:** ogni cittadino assistito è trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e del suo diritto alla riservatezza;
- **Partecipazione:** ogni cittadino che esprime interessi e competenza rispetto ad un problema sociale può partecipare alla definizione dei progetti, obiettivi e ispirare metodi e soluzione.
- **Efficacia:** le prestazioni erogate devono essere in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- **Efficienza:** nella fornitura dei servizi l'Ambito deve essere capace di ottomizzare le risorse a sua disposizione.
- **Qualità:** l'Ambito Territoriale adotta sistemi di valutazione per monitorare costantemente il livello delle prestazioni erogate.





Piano Sociale di Zona



Il Piano Sociale di Zona è lo strumento di programmazione triennale dei servizi sociali e socio-sanitari dei Comuni dell'Ambito Territoriale per la progettazione e la realizzazione della rete dei servizi e interventi sociali.
L'obiettivo è di perseguire il benessere sociale attraverso una forte e ampia integrazione delle politiche sociali.
I servizi sono gestiti in forma diretta o affidati a soggetti terzi individuati attraverso procedure pubbliche previste dalla normativa vigente.

L'Ambito Territoriale

La Regione Puglia ha ripartito il territorio regionale in *ambiti territoriali*, corrispondenti alle circoscrizioni territoriali dei distretti sociosanitari, in cui sono gestiti ed erogati i servizi e gli interventi socio- assistenziali.
L'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie è composto dai seguenti comuni: Comune di Trani e Comune di Bisceglie, associatisi a seguito di Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 267/00.
Il Comune di Trani, Ente capofila dell'Ambito Trani - Bisceglie, ha la responsabilità amministrativa, di gestione e di rendicontazione delle risorse economiche secondo gli indirizzi impartiti dal Coordinamento Istituzionale.
La funzione dell'Ambito Territoriale è quella di definire un nuovo sistema delle politiche sociali, nonché di pianificare obiettivi strategici, priorità di intervento, modalità organizzative, risorse finanziarie/strutturali e professionali, modalità di partecipazione dei cittadini alla programmazione dei servizi sociali integrati e nella direzione di un sistema incentrato sulla condivisione di responsabilità tra i diversi attori.



Organizzazione dell'Ambito

L'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano (UdP), stabilmente incardinato presso il Comune capofila, rappresenta la struttura tecnico-gestionale a supporto della programmazione sociale di Ambito con funzioni programmatorie, amministrative e contabili per la realizzazione del sistema integrato di welfare, ed è diretto, sotto il profilo politico-istituzionale, dal Coordinamento Istituzionale di Ambito. Nello specifico la sua finalità è quella di rendere operativo il Piano Sociale di Zona e svolge altresì una funzione di coordinamento dei soggetti che concorrono alla realizzazione del Piano di Zona.
Il funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio di Piano sono disciplinati da apposito regolamento da adottarsi da parte del Comune capofila, previa deliberazione del coordinamento istituzionale.
L'Ufficio di Piano svolge, in nome e per conto di tutti i Comuni associati, i seguenti compiti fondamentali:

- progettazione e redazione del piano sociale di zona;
- progettazione dei servizi sociali dell'ambito territoriale;
- raccordo con le strutture dei Comuni associati competenti in materia di servizi sociali;
- gestire le risorse finanziarie per l'attuazione del piano sociale di zona e l'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale a livello di ambito;
- controllare, monitorare e valutare i servizi e le prestazioni erogate;
- curare i rapporti con l'ASL territorialmente competente per l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari;
- curare i rapporti con le strutture della Regione competenti in materia di politiche sociali;
- curare i rapporti con i soggetti, pubblici e privati, operanti nell'ambito e con gli enti del terzo settore per garantire la partecipazione alla programmazione e alla co-progettazione degli interventi e dei servizi e la concertazione con le organizzazioni sindacali;

